



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI BEIRUT
IL DIRETTORE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che disciplina i contratti stipulati da una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTE la Delibera del Comitato Congiunto dell'AICS n. 55 del 28/04/2021 e la Determinazione n. 118 del 7 maggio 2021, con la quale è stato conferito a Alessandra Piermattei l'incarico di Titolare della Sede di Beirut dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede necessita di affidare lavori di riabilitazione ed equipaggiamento di un'area dedicata a farmacia e di installazione di sensori per la rilevazione di gas nella prigione di Roumich in Libano;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere all'affidamento sopra citato a valere sull'iniziativa AID 10984 - "*Tutela dei diritti umani e potenziamento delle condizioni di vita nella prigioni libanesi con particolare attenzione alle prigioni femminili e alle fasce vulnerabili*", approvata con Delibera del Direttore AICS n. 14285 del 15.12.2016 e modificata con Delibera del Direttore AICS n. 32 del 29.03.2018 e con Delibera del Direttore AICS n. 23 del 10.05.2022;

TENUTO CONTO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, le procedure europee PRAG (Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide) a cui l'art. 21 del summenzionato decreto n. 192 del 2/11/2017 rimanda per l'affidamento di contratti stipulati da una sede estera, prevedono agli articoli 2.6.8 e 5.2.4 che per i lavori di valore pari o inferiore a Euro 20.000 la stazione appaltante può procedere mediante single tender;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nell'AID 10984;

CONSIDERATO il preventivo di spesa di 9.963,00 (novemila novecento sessanta tre /100), presentato in data 20/07/2022 dalla società Velator risulta il più economico e basso;

CONSIDERATO che il predetto fornitore è in possesso di requisiti di comprovata professionalità e affidabilità;

DETERMINA

1. L'avvio di una procedura per l'affidamento di lavori di riabilitazione ed equipaggiamento di un'area dedicata a farmacia e di installazione di sensori per la rilevazione di gas nella prigione di Roumieh in Libano, da affidare alla società Velator, mediante single tender, ai sensi delle PRAG artt. 2.6.8. e 5.2.4.
2. L'economicità dell'affidamento ed il rispetto dei principi di concorrenza è stato adeguatamente soddisfatto da parte della Stazione Appaltante la quale ha condotto un'indagine di mercato. Tale indagine di mercato ha condotto alla selezione di società Velator in quanto l'offerta economica presentata è risultata essere la più congrua in relazione alla qualità della prestazione, nonché la più idonea e maggiormente corrispondente al perseguimento dell'interesse pubblico da soddisfare.
3. Si precisa che il fornitore selezionato è in possesso dei requisiti minimi di professionalità, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
4. La predetta fornitura sarà effettuata in cinque settimane dalla firma del contratto.
5. Si precisa che il fine che si intende perseguire con la spesa in oggetto è garantire un adeguato livello di efficienza nella realizzazione delle attività previste dal POG dell'iniziativa – AID 10984.
6. Il relativo importo di spesa è pari a Euro 9.963,00 (novemila novecento sessanta tre /100), al lordo delle imposte applicabili e graverà sul budget assegnato sull'AID 10984 per l'anno 2022.
7. Il Responsabile Unico del Procedimento è Georges Cherabie, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.
8. Il Direttore lavori per verificare la corretta esecuzione dei lavori è Chadi Salem, che per le attività indicate nel contratto si avvarrà di un rappresentante delle Forze di Sicurezza Interne libanesi, responsabili della gestione delle prigioni e beneficiarie dei lavori oggetto della presente determina.

Il Titolare di

Alessandra Piermattèi

